

Martedì 03 luglio 2018

Trombe e improvvisazioni il jazz che amava “Tambu”

IL FESTIVAL

Ha regalato la freschezza di giovani talenti, momenti di grande intensità e il ricordo dell'approccio solare di Marco Tamburini, la prima serata delle Jazz nights ai giardini di palazzo Casalini.

Venerdì l'apertura della rassegna promossa da RovigoBanca e dal conservatorio “Venezze” ha riunito 15 musicisti per tre esibizioni. Per il pubblico è stata una serata ricca di emozioni, aperta dal benvenuto del direttore artistico Stefano Onorati e del presidente di RovigoBanca e del conservatorio “Venezze” Lorenzo Liviero, ma soprattutto dalla musica del Siena Jazz Ensemble. Il concerto al giardino Casalini è arrivato al termine di un seminario didattico fra i conservatori di Siena e Rovigo, entrambi eccellenze della didattica jazzistica italiana. Il gruppo guidato da Achille Succi, al clarinetto anziché al sax, con Jacopo Fagioli (tromba), Bruno Governatori (chitarra), Marco Benedetti (contrabbasso) e Simone Brilli (batteria), ha avuto dal conservatorio rodigino Manuel Caliumi al sax alto al posto della cantante Lia Ferro, e al piano Giovanni Venturini, studente del conservatorio senese.

L'OMAGGIO A TAMBURINI

Il Siena Jazz Ensemble ha presentato composizioni originali e un arrangiamento di un brano di Horace Silver, prima di lasciare il palco tra gli applausi al set “For Tambu” che il duo con Stefano Onorati al

pianoforte e Fulvio Sigurtà alla tromba ha suonato “senza rete”: nel senso che «non conta quello che abbiamo scelto di suonare, ma come lo suoneremo», ha spiegato Onorati. Le sorprese sono continuate nell'esibizione conclusiva della serata, lo spettacolare “Trumpet summit” che tre dei migliori allievi di Tamburini, Antonello Del Sordo, Francesco Minutello e Pasquale Paterra, hanno tributato al loro mentore. I tre talenti hanno completato a Rovigo il corso di studi e oggi sono importanti protagonisti del giovane Jazz italiano. Insieme ad Antonio Floris (chitarra), David Paulis (contrabbasso) ed Enrico Smiderle (batteria), tutti allievi del “Venezze”, e con gli interventi di Onorati e Sigurtà, il risultato è stato il migliore possibile per ricordare l'approccio divertito e solare alla musica di Tamburini.

Le Jazz Nights ai giardini di palazzo Casalini torneranno sabato con il progetto “Shardana” di Zoe Pia e con un'opera inedita di Kenny Wheeler, “Little sweet suite”, eseguita dal Barga Jazz Ensemble con ospite Ingrid Jensen, la migliore trombettista sulla scena mondiale. L'ingresso è gratuito, inizio ore 21.15.

N.Ast.

**LE NOTTE DI MUSICA
AI GIARDINI
DI PALAZZO CASALINI
APERTE DA TRE SHOW
CON GLI ALLIEVI
DI MARCO TAMBURINI**



TRUMPET SUMMIT Uno dei momenti più intensi della serata